

Codice A19000

D.D. 9 febbraio 2022, n. 30

Rinnovo progetto telelavoro domiciliare - dipendente Patrizia Rosso -Staff di Direzione.



ATTO DD 30/A19000/2022

DEL 09/02/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

OGGETTO: Rinnovo progetto telelavoro domiciliare – dipendente Patrizia Rosso -Staff di Direzione.

Premesso che:

con D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il nuovo “Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018” in sostituzione delle deliberazioni D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 e D.G.R. n. 23-1950 del 31/07/2015;

con Determinazione Dirigenziale D.D. n. D.D. n. 13/ A19000 del 17/01/2019, è stato approvato il progetto di telelavoro domiciliare per la dipendente Patrizia Rosso – cat. B - assegnata allo Staff della Direzione Competitività del sistema regionale;

preso atto che la dipendente Patrizia Rosso , ha sottoscritto un contratto di telelavoro domiciliare con scadenza il 28/02/2022;

considerato che:

la dipendente Patrizia Rosso – cat. B- assegnata allo Staff- Direzione Competitività del sistema regionale, ha richiesto di rinnovare il progetto di telelavoro domiciliare da svolgersi all’indirizzo di *omissis*- in relazione alle proprie condizioni famigliari e personali;

parte delle attività assegnate alla dipendente Patrizia Rosso nell’ambito dello Staff - Direzione Competitività del Sistema regionale, risultano telelavorabili , come indicato nel relativo allegato progetto di telelavoro domiciliare, quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

vista la nota -AOO A1000A, N. Prot. 00034549 del 09/08/2021 – pervenuta dalla Direzione della Giunta regionale con la quale stabilisce che nelle more della prossima revisione della disciplina del telelavoro per i dipendenti delle Direzioni della Giunta regionale, la durata dei rinnovi dei progetti di telelavoro in scadenza deve essere limitata ad 1 anno;

vista la nota : AOO A1000A, N. Prot. 00003815 del 07/02/2022 pervenuta dal Settore Stato

Giuridico, Ordinamento e formazione del personale - Direzione della Giunta Regionale con la quale è disposto il nulla osta al rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare;

ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere, in conformità con quanto dettato dal disciplinare adottato con la D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 –“Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018”:

- al rinnovo del progetto telelavoro domiciliare, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale individuando la dipendente Patrizia Rosso cat. B - assegnata allo Staff - Direzione Competitività del Sistema regionale - quale dipendente che svolgerà l’attività di telelavoro domiciliare, all’indirizzo *omissis* Torino, per una durata di 12 mesi;

- di stabilire che la dipendente Patrizia Rosso effettuerà n. 2 rientri settimanali , il lunedì e il venerdì, presso la sede di assegnazione sita in Torino Via Pisano n. 6.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt.3 e 16 del D.lgs. n°165/2001 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016

determina

Di approvare, per quanto in premessa illustrato, il rinnovo del “progetto di telelavoro domiciliare”, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, per la dipendente Patrizia Rosso – cat. B - assegnata allo Staff della Direzione Competitività del Sistema regionale , compatibilmente con le linee guida ed i criteri adottati con D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016, per una durata di 12 mesi;

che la dipendente Patrizia Rosso - cat. B, effettuerà n. 2 rientri settimanali , il lunedì e il venerdì ,presso la sede di assegnazione sita in Torino Via Pisano n. 6,

di individuare, quale luogo di telelavoro domiciliare , della dipendente Patrizia Rosso l’indirizzo di *omissis*;

di prendere atto che la dipendente Patrizia Rosso, dovrà stipulare con l’Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro qualificato come “contratto di telelavoro domiciliare”, secondo le direttive previste dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE (A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE – dipendente Patrizia Rosso

Obiettivi che il progetto intende perseguire:

Il progetto è finalizzato alla possibilità di gestire parte dell'attività lavorativa assegnata e di seguito descritta, garantendone la relativa efficacia anche attraverso il telelavoro domiciliare, per un miglior utilizzo delle risorse umane, anche alla luce delle politiche di conciliazione tra tempi di vita e lavoro al fine di agevolare le necessità espresse dalla dipendente in relazione alle proprie condizioni personali.

Attività interessate

La dipendente svolge l'attività di gestione documentale attraverso il protocollo, la classificazione di primo livello e lo smistamento della corrispondenza della Direzione tramite l'utilizzo dell'applicativo Doqui, la posta elettronica e la PEC. Inoltre sono svolte le seguenti attività:

- ricerca della documentazione protocollata tramite l'applicativo Doqui, in caso di necessità
- digitalizzazione di fascicoli di competenza dello staff di Direzione

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo (già attivi/in dotazione)

- Postazione di lavoro standard con l'utilizzo di strumenti di comunicazione regionali, quali posta elettronica, internet, intranet regionale
- applicativi informativi Aprire
- applicativo Doqui acta

Pacchetto office

PC configurato per il collegamento RUPAR

Telefono fisso

Tipologia di telelavoro:

Domiciliare, da svolgersi all'indirizzo d

Numero di dipendenti interessati

Uno

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro :

Sono previsti 2 rientri il lunedì e il venerdì in accordo con le esigenze dell'ufficio, presso la sede di Via Pisano 6 – Torino

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

L'attività formativa necessaria sarà svolta compatibilmente con l'organizzazione dei rientri e dell'esigenze lavorative, tramite incontri periodici nell'ambito della Direzione quando necessari per attività formativa di aggiornamento rispetto a eventuali innovazioni rispetto alle procedure informatizzate utilizzate o alle normative di riferimento.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

I costi riguardano il mantenimento della postazione del telelavoro (postazione già attiva) e le spese dirette di gestione della suddetta.

I benefici diretti si riferiscono alla lavoratrice che in questo modo potrà evitare il disagio dell'allontanamento dalla propria abitazione - anche in relazione alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - considerate le condizioni personali e di assistenza ai familiari, dichiarate dalla dipendente medesima. Tra i benefici indiretti rientrano anche quelli legati alle politiche ambientali.

Modalità organizzative per assicurare alla telelavoratrice adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Le comunicazioni con il proprio ufficio sono assicurate dal collegamento telefonico, la posta elettronica, la intranet regionale ed i rientri settimanali.

Fermo restando l'orario previsto del contratto di lavoro della dipendente la stessa sarà sempre reperibile, nei giorni di servizio, nelle seguenti fasce orarie:

10,00 –11,00

14,30 –15,30

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro (descrivere le modalità di rendicontazione dell'espletamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nei termini previsti tramite rapporti periodici)

Report mensile attraverso le modalità in essere nell'ambito della Direzione nell'arco del periodo contrattuale

Il Direttore regionale
dr.ssa Giuliana Fenu
(firmato digitalmente)